



Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello

Via Rio Maggio, snc 61021, Carpegna (PU) Tel. 0722/770073- Fax. 0722/770064
www.parcosimone.it - info@parcosimone.it - pec: parcossimone@emarche.it
CF 91009920413 - Piva 01416700415 - Codice Univoco UF96NT

DETERMNAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE		N. 114	DEL 19.10.2023
TECNICO			
N. 271	OGGETTO: Screening positivo di Valutazione di Incidenza e Nulla Osta per intervento di diradamento fustaia disetanea - Codice Pratica 56564 e per il diradamento di una formazione lineare con prevalenza <i>Robinia pseudoacacia</i>		
DATA: 19.10.2023	Ditta: Allegretti Renzo		

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove, del mese di ottobre nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSA

Viste le Leggi Regionali Marche ed Emilia Romagna di istituzione del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello – rispettivamente L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013; in particolare l'art. 30 comma 5, l'art. 20 e l'art. 19 comma 3;

Preso atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 30, “norme transitorie”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 – fino all'approvazione dei nuovi strumenti da parte dell'Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello continuano a trovare applicazione quelli vigenti presso il Parco regionale Sasso Simone e Simoncello;

Preso atto che ai sensi dell'art. 20, “Nulla Osta e parere di conformità”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 - l'Ente di gestione del Parco rilascia il nulla osta dopo aver verificato la conformità tra le finalità della legge istitutiva, le disposizioni del Piano e del Regolamento ed i piani e progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico per le zone A, B, e C.

Preso atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 19 “Disciplina gestionale dei Siti della Rete Natura 2000”, delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 - le valutazioni di incidenza sono rilasciate dall'Ente di Gestione per il proprio territorio e dagli enti locali secondo quanto previsto dalla normativa vigente delle due Regioni, per le aree contigue;

Preso atto che l'Ente Parco non ha ancora approvato il **Regolamento del Parco** ai sensi dell'art. 21 delle

Leggi Regionali Marche ed Emilia Romagna di istituzione del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello succitate, il quale disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco anche secondo quanto previsto dall'art. 11 della L. 394/91;

Visto l'art.13 della Legge 6 dicembre 1991, n.394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni, inerente la competenza dell'Ente Parco per quanto riguarda il nulla-osta preventivo al rilascio di concessioni o di autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco medesimo;

Visto, altresì, l'art.26 della Legge Regione Marche 28 aprile 1994, n.15, e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Ente Parco Regionale del Sasso Simone e Simoncello, che recepisce quanto disposto dal citato articolo 13 della Legge Quadro nazionale, in merito alla competenza dell'Ente Parco Regionale per il conferimento del preventivo nulla-osta al rilascio di concessioni e/o autorizzazioni relative a interventi, impianti od opere nelle aree soggette al Piano per il Parco;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007, esecutiva, con cui si prendono provvedimenti in merito al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 26 della L.R. 15/94, succitata, in attesa dell'approvazione del Regolamento del Parco;

Preso Atto che, nell'atto consiliare sopra menzionato, tra le altre cose, vengono stabilite le competenze per il rilascio del nulla osta, attribuendole al Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente Parco;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 90 del 02/12/2009, esecutiva, competenze dell'Ente Parco ai sensi delle disposizioni legislative per la valutazione di incidenza, relativi pareri, etc., nell'ambito di Rete Natura 2000 – organizzazione e modalità operative;

Vista la Direttiva Habitat n. 79/409/CEE, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e relativa alle Zone di Protezione Speciale;

Vista la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, per i Siti di importanza comunitaria;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il D.M. 3 aprile 2000, Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Visto il D.M. 3 settembre 2002 Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;

Visto il D.P.R. n. 2120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali. Nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il D.M. n. 184 del 17.10.2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)

Vista la L. 117/09 relativa al distacco di alcuni Comuni dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia Romagna tra cui il Comune di Pennabilli inserito all'interno del Parco del Sasso Simone e Simoncello, e vista la conseguente DGR Emilia Romagna n. 1466/09;

Vista la Legge 28 maggio 2021, n. 84, relativa al Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione;

Vista la Legge Regionale Emilia Romagna del 26 novembre 2021, n. 18 che riporta le misure per l'attuazione della succitata legge n. 84/2021;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 1419 del 07 ottobre 2013, Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS);

Vista la L.R. Emilia Romagna n. 7 del 14.04.2004 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. Emilia Romagna n. 6 del 17.02.2005 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 1191 del 30/07/2007, approvazione della direttiva contenete i criteri di indirizzo per l'individuazione e la conservazione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché

le linee guida per l'effettuazione della Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 7/2004;
Vista la D.G.R. Regione Emilia Romagna del 28.07.2008, n. 1224, recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure minime di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e ZPS. Misure di conservazione ai sensi della direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e s.m.i. e DM 17/10/2007;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 343 del 08/02/2010, Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005);

Vista la L. R. Emilia Romagna n. 24 del 23.12.2011 riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti natura 2000”;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna del 02 luglio 2012 n. 893 Aggiornamento 2012 Mappa di Rete Natura 2000 in Emilia Romagna;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 con la quale si aggiornano le misure di Conservazione generali e specifiche in capo alla Regione, le procedure di valutazione di incidenza (all. A, B, C, D, E);

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti natura 2000, di cui alla delibera di giunta regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C);

Vista la Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 Allegato A, Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione

Vista la Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 – Allegato 1, Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale Det 14561_2023_All 1 – Condizioni obbligo e indicazioni progettuali (1)

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2023, n. 1174 ad oggetto: “Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA)”, nella quale viene approvata la Direttiva regionale VincA, che descrive le procedure da seguire per la Valutazione di incidenza ambientale.

Vista la Circolare della Regione Emilia Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane – Area Biodiversità, ns. Prot. 1405 del 03.08.2023 riguardante la Valutazione di Incidenza Ambientale nei siti Rete Natura 2000 in merito alle nuove procedure.

Vista la Circolare della Regione Emilia Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone Montane – Area Biodiversità, ns. Prot. 1637 del 19.09.2023 riguardante la procedura di VINCA per i tagli di utilizzazione forestale.

Viste le vigenti **Misure Specifiche di Conservazione** relative al Sito Rete Natura 2000, **SIC/ZPS IT4090006** “Versanti Occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa e Poggio Miratoio” applicative nell'area Emiliano Romagnola del Parco Interregionale approvate dalla Provincia di Rimini con DCP n. 51 del 18/12/2013 e, con successiva DGP n. 83 del 30/04/2014. Queste Misure Specifiche di Conservazione sono state successivamente acquisite dall'Ente parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello con Delibera della Comunità del Parco n. 19 del 30/09/2014 a fronte del passaggio di competenze dalla Provincia di Rimini all'Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello ai sensi dell'art. 19 delle leggi istitutive del parco interregionale - L.R. Marche n. 27 del 02.08.2013 e L.R. Emilia Romagna n. 13 del 26.07.2013 *Disciplina gestionale dei Siti della Rete natura 2000*.

Visto che con Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state adottate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -

Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019;

Vista la DGR Regione Emilia Romagna n. 1884 del 15 novembre 2021 Proposta di Ampliamento della ZSC/ZPS IT4090006 Versanti Occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio Di Miratoio, la quale stabilisce che tale ZSC/ZPS viene ridenominata in "Versanti occidentali e settentrionali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio";

Visto il vigente Piano del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 21.02.2003 ai sensi dell'art. 15, comma 4 della Legge Regionale Marche n. 15 del 28/04/1994, e approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 61 del 10.07.2007, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 comma 6 lett. b) della L. R. 15/1994;

Dato atto che il Piano del Parco è entrato in vigore in data 16.10.2007, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche del 15.10.2007;

Vista la Legge Quadro nazionale in materia di aree protette 6 dicembre 1991, n.394 e successive modificazioni;

Visto il vigente statuto dell'Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" in particolare il combinato disposto ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 107 commi 1 e 2 in ordine ai compiti spettanti ai dirigenti;

Visto il provvedimento del Presidente del parco, di nomina del responsabile del settore tecnico, settore lavori pubblici, gestione del territorio e settore urbanistica, ambiente e paesaggio, del 02.12.2009, n. 5/2009 e del 31 ottobre 2014 n. 17/2014;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Parco, in particolare l'art. 22, 23 e 25;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in particolare l'art. 142 comma 1 lett. f);

Visto il Regolamento Forestale Regionale Emilia Romagna n. 3 del 1 agosto 2018

ISTRUTTORIA

L'Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello ha acquisito il modulo per la richiesta di autorizzazione al taglio inviata dall'Unione dei Comuni della Valmarecchia, redatto mediante il sistema FeDera, avente codice identificativo della pratica 56464 (Rif. ns. Prot. n. 1696 del 25.09.2023).

L'intervento ricade interamente nel territorio del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello, **Zona C (area di protezione)** della tavola Inquadramento Territoriale e dunque necessita del Nulla Osta. Tale intervento interessa il terreno di cui al foglio 28 mappale 65 del Comune di Montecopiolo e rientrante in area del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello ed interessa una superficie di taglio pari a 00.16.00 Ha, anziché 00.45.00 come riportato nel modulo di comunicazione ID56464 ;

Inoltre dal colloquio con il richiedente è emerso che si rende necessario il diradamento di una formazione lineare di Robinia (*Robinia pseudoacacia*) insistente sul foglio 20 mappale 123. Secondo quanto riportato all'art. 51, comma 9 del Regolamento Forestale regionale n.3 del 2018, è necessaria la valutazione di incidenza per l'intervento di il diradamento mediante taglio alla base delle piante.

L'area di intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT4090006 "Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio Miratoio"

la domanda è composta dal seguente materiale documentario:

- Richiesta di nulla osta (ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 6/2005, artt. 40 e 49);
- Mappa catastale;
- Mappa zonazione del Parco.

CONSIDERATO:

- che la domanda oggetto della presente, è regolarmente documentata;
- che gli interventi previsti ricadono nella Zona C area di protezione della tavola Inquadramento Territoriale;
- che per la Zona C, ai sensi dell'art. 9, Zonizzazione, comma 1 e comma 2; e dell'art. 5 Categorie normative, comma 1, lett. CO, RE, RQ e comma 2, lett. N, A, UA, S1, S2, S3, S4, sempre relative alle attività compatibili con le finalità del Parco, nello specifico lett. A relativa alle attività *tradizionali forme di utilizzazione delle risorse per la vita delle comunità locali con le connesse attività abitative e di servizio, manutentive dei paesaggi agricoli e forestali e del relativo patrimonio culturali.*

Inoltre è vietato:

- realizzare nuove strade;
 - realizzare nuovi edifici ad eccezione degli annessi rurali a servizio dell'attività agricola;
 - aprire nuove cave;
 - realizzare interventi che modificano il regime delle acque, salvo quando strettamente necessari ai sistemi irrigui ed alla sicurezza per gli incendi;
-
- che attualmente vigono le norme del Piano del Parco di cui alle NTA del Piano del Parco;
 - che l'intervento riguarda un diradamento di una fustaia mista con prevalenza Robinia (*Robinia pseudoacacia*) di età compresa tra i 40 e i 50 anni e il diradamento di un filare sempre di Robinia al foglio 20 mappale 123 nel Comune di Montecopiolo;
 - che la quantità di legname ottenuta dal taglio è di circa 60 quintali, anziché 200 come riportato in nel modulo di comunicazione;
 - che le modalità di esbosco prevedono l'utilizzo della viabilità esistente e quindi non comporta movimento di terreno e modifiche del tracciato e/o l'allargamento della sede viaria;
 - Infine, che gli interventi proposti comportano l'applicazione delle norme di cui all'art. 18 *Gestione faunistica*; e all'art. 19 *Attività agro-silvo-pastorali* delle NTA del Piano del Parco.

Considerato, inoltre, che la presente istruttoria, in merito allo screening di incidenza per i siti Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio emiliano romagnolo è stata redatta nella compilazione del "Format di supporto V.Inc.A del Valutatore, allegato alla presente determinazione di cui ne è parte integrante e sostanziale (Codice istanza 17550226), conformemente alla normativa vigente – giusta DGR Emilia Romagna n. 1174 del 2023, citata in premessa, il quale riporta la seguente conclusione *“L'intervento di taglio, pur ricadendo all'interno dell'Habitat 91AA non comporta perdita o frammentazione di tale habitat. In linea generale si considera una pressione temporanea dovuta alle operazioni di taglio ed esbosco. Tuttavia lo screening può concludersi con esito positivo, in quanto l'intervento in oggetto non rappresenta un fattore di incidenza negativo per il sito Rete Natura 2000.”*

Che a tutt'oggi è in vigore il **Piano del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello** – dal 16.10.2007 - a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche del 15.10.2007, e quindi, al fine del rilascio del predetto nulla osta si è provveduto a stabilire quanto contenuto nella Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007, succitata;

Preso atto, che ai sensi dell'art. 20 “nulla osta e parere di conformità” delle Leggi regionali succitate di istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27 – L'Ente di gestione del Parco, rilascia il nulla-osta dopo aver verificato la conformità tra le finalità della legge istitutiva, le disposizioni del Piano e del Regolamento ed i piani e progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico per le zone “A”, “B” e “C”;

Visto il vigente Piano del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 21.02.2003 ai sensi dell'art. 15, comma 4 della Legge Regionale Marche n. 15 del 28/04/1994, e approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 61 del 10.07.2007, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 comma 6 lett. b) della L. R. 15/1994;

Dato atto che il Piano del Parco è entrato in vigore in data 16.10.2007, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche del 15.10.2007;

Preso atto che l'Ente Parco non ha ancora approvato il Regolamento del Parco ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/1994 e s.m., il quale disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco secondo quanto previsto dall'art. 11 della L. 394/91;

Visto il vigente statuto dell'Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 90 del 02.12.2009, *Competenze dell'Ente Parco ai sensi delle Disposizioni legislative per la Valutazione di Incidenza e nell'ambito di Rete Natura 2000 – organizzazione e modalità operative*;

Visto il Decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 17/2014 del 31 ottobre 2014, Conferimento incarico per posizione organizzativa del responsabile del 2° settore - tecnico;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in particolare l'art. 142 comma 1 lett. f);

Ritenuto di dover procedere al rilascio della Valutazione di incidenza e del Nulla Osta in oggetto;

DETERMINA

Per quanto in premessa esposto, e che qui si intende confermato e valido ad ogni effetto:

Di rilasciare screening con esito positivo di valutazione di incidenza per i siti Rete Natura 2000 di nostra competenza ricadenti redatto sul “Format di supporto V.Inc.A del Valutatore, allegato alla presente determinazione di cui ne è parte integrante e sostanziale (Codice istanza 17550226), conformemente alla normativa vigente – giusta DGR Emilia Romagna n. 1174 del 2023, citata in premessa, il quale riporta la seguente conclusione *“L'intervento di taglio, pur ricadendo all'interno dell'Habitat 91AA non comporta perdita o frammentazione di tale habitat. In linea generale si considera una pressione temporanea dovuta alle operazioni di taglio ed esbosco. Tuttavia lo screening può concludersi con esito positivo, in quanto l'intervento in oggetto non rappresenta un fattore di incidenza negativo per il sito Rete Natura 2000.”*

conseguentemente e in applicazione a quanto contenuto negli screening di incidenza positivi succitati, di rilasciare il nulla osta del Parco ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e dell'Intesa per l'istituzione del parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello - Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2013, n. 13 e Legge Regionale Marche 02 agosto 2013, n. 27, **Di rilasciare il Nulla Osta** per la “Richiesta Nulla Osta per intervento di diradamento di una fustaia disetanea Codice Pratica 56546” e di un diradamento di un filare, rif. ns. prot. n. 1696 del 25.09.2023, tenuto conto delle prescrizioni seguenti:

- **L'accesso alle aree di lavoro dovrà avvenire esclusivamente attraverso la viabilità esistente;**
- **Alla fine dei lavori non dovranno residuare contenitori o di parti di materiali utilizzati nella realizzazione dei lavori;**
- **Divieto di taglio di alberi con comprovata presenza di nidi sulla chioma o nelle cavità del tronco.**

- **Divieto di taglio di eventuali esemplari di Tasso (*Taxus baccata*).**
- **Il rilascio almeno 3 piante vive per ogni ettaro, da destinare all'invecchiamento, scelte tra i soggetti di maggior diametro e appartenenti a specie autoctone anche sporadiche, nonché almeno 3 piante morte o marcescenti in piedi per ogni ettaro, scelte tra i soggetti di maggior diametro;**
- **Il taglio deve essere eseguito rispettando le modalità indicate nell' articolo 17 del Regolamento Forestale Regionale Emilia Romagna n. 3 del 1 agosto 2018;**

Di dare atto che il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n.394, "Legge quadro sulle aree protette" e s.m.i., e per quanto stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06.11.2007, facendo salvi i requisiti richiesti dalle leggi, diritti di terzi, autorizzazioni, ulteriori pareri, prescrizioni e nulla-osta di competenza di altri Enti preposti per legge.

Di dare atto che avverso il rilascio del presente nulla osta, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.394/91 e s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale anche da parte delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi della Legge 8 luglio 1986, n. 349.

Di trasmettere copia della presente Determinazione all'Unione dei Comuni della Valmarecchia in qualità di Ente Forestale Competente, al Coordinamento Provinciale di Rimini dei Carabinieri forestali, al Nucleo Carabinieri Forestale di Pennabilli e alla Polizia Provinciale di Rimini, tenuto conto che l'originale del provvedimento è anche conservato agli atti presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco.


La presente Determinazione, infine:

- non comporta impegno di spesa a carico dell'Ente Parco;
- va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio tecnico e nel registro generale delle determinazioni dell'Ente Parco;
- ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente Parco, per 15 giorni consecutivi e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di appartenenza come prescritto con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 95 del 06/11/2007 citata in premessa.

L' Istruttore Agronomo
(Dott. Agr. Andrea Gigliotti)
Firmato digitalmente

 GIGLIOTTI
ANDREA
19.10.2023
11:58:46
GMT+01:00

Il Responsabile del settore tecnico
(Arch. Silvia Soragna)
Firmato digitalmente

 SORAGNA
SILVIA
VITTORINA
19.10.2023
11:59:55
GMT+01:00

VINCA_ALL_V
Format di valutazione

V.Inc.A

FORMAT VALUTATORE

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono

trattati per le seguenti finalità:

- supportare le Autorità competenti nella compilazione del format valutatore in relazione ai procedimenti di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format valutatore al termine della procedura di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a *

PRESTA il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Con * sono indicati i campi obbligatori

Autorità VInCA

Autorità VInCA *	Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello
Codice istanza *	Comunicazione taglio n.56546
Altre Autorità VInCA competenti	<input checked="" type="checkbox"/> Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	Allegretti Renzo
Cognome *	Allegretti
Nome *	Renzo
In qualità di *	richiedente

P/P/P//A

Titolo *	Intervento di diradamento Art. 24 comma 2 Reg. For. n.3/2018
Breve descrizione *	Diradamento di una fustaia disetanea di un bosco misto a prevalenza Robinia, di età 40-50 anni. La manutenzione della viabilità esistente non comporta movimento di terreno e modifiche del tracciato e/o allargamento della sede viaria. La quantità di legname ricavabile è di circa 200 ql. L'intervento è localizzato al foglio 28 mappale 65. Mentre il diradamento di una formazione lineare è individuabile al foglio 20 mappale 128.
Tipologia *	Progetto/Intervento/Attività del settore forestale
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	30-10-2023
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	30-10-2025
P/P/P//A sottoposto alla procedura di *	Screening
Con esito valido per cinque anni *	Si, in quanto attività ripetuta alle stesse condizioni.
Il P/P/P//A è inoltre sottoposto a procedimento di *	Nessun altro procedimento
Siti Natura 2000 ed elementi per i quali il P/P/P//A non è ammissibile sulla base di quanto previsto da Obiettivi/Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione *	Nessuno

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Localizzazione del P/P/P//A**

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione **regionale**

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **SIC/ZSC e ZPS per provincia.**

Il P/P/P//A interessa	uno o più siti Natura 2000
Il P/P/P//A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> RN - IT4090006 - Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio
Il P/P/P//A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> nessun sito

Aree Protette interessate

Il P/P/P//A interessa aree protette nazionali o regionali	Si
Parchi nazionali, interregionali e regionali *	<input checked="" type="checkbox"/> RN - Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello
Riserve naturali statali *	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna riserva naturale statale
Riserve naturali regionali *	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna riserva naturale regionale
Paesaggi naturali e seminaturali protetti *	<input checked="" type="checkbox"/> nessun paesaggio naturale o seminaturale protetto
Aree di riequilibrio ecologico *	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna area di riequilibrio ecologico

Uso del suolo

Usi del suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> Naturale o semi-naturale - Bosco/Boschetto
-----------------	---

VERIFICA DI COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Documentazione presentata

L'Autorità VINCA ha ricevuto la seguente documentazione *	<input checked="" type="checkbox"/> Attivazione istanza * <input checked="" type="checkbox"/> Cartografia non vettoriale (planimetrie, zonizzazione Piano, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Altra documentazione Con * è indicata la documentazione obbligatoria
Altra documentazione ricevuta	Modulo Comunicazione ai sensi dell'Art. 5 del REGOLAMENTO REGIONALE 01 agosto 2018, n. 3#
In data *	25-09-2023
Protocollo N. *	Prot. 1696 del 25.09.2023

Documentazione integrativa

L'Autorità VINCA ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata dal soggetto proponente:	No
--	-----------

Pareri

Sono stati acquisiti i pareri di altre Autorità VINCA competenti *	No
--	-----------

Osservazioni

Sono state presentate osservazioni *	No
--------------------------------------	-----------

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DELL'INCIDENZA

Analisi degli elementi del P/P/P//A che possono incidere in maniera significativa sui siti Natura 2000 interessati

Connessione alla gestione dei siti Natura 2000 interessati

La realizzazione del P/P/P//A è direttamente connessa alla gestione dei siti Natura 2000 interessati: **No**

Incidenze negative su habitat e specie

Il P/P/P//A può generare incidenze negative dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario o regionale * **No**

Il P/P/P//A può generare incidenze negative dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di specie * **No**

Habitat interessati

1

Habitat di interesse comunitario o regionale * **91AA * - Boschi mediterranei e submediterranei di roverella a influsso orientale**

con * sono indicati gli habitat d'interesse comunitario PRIORITARI

Siti Natura 2000 interessati * **RN - IT4090006 - Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio**

Incidenze negative * **Altra incidenza negativa**

Altre incidenze negative **Disturbo temporaneo durante l'intervento di taglio ed esbosco**

Descrizione * **Disturbo temporaneo durante l'intervento di taglio ed esbosco**

Nel caso di più siti interessati, il codice del sito precede la descrizione dell'incidenza sullo stesso

Superficie interessata (in mq) * **1500**

Il P/P/P//A può generare incidenze negative dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su specie * **No**

Condizioni d'obbligo e indicazioni progettuali

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di **Si**

conservazione del sito Natura
2000 *

Le Indicazioni progettuali inserite
sono sufficienti a garantire il
rispetto degli obiettivi di
conservazione del sito Natura
2000 *

Non sono state applicate Indicazioni progettuali

Effetti cumulativi

Esistono altri P/P/P/I/A che
insistono sul medesimo sito
Natura 2000 e che possono
determinare effetti cumulativi
negativi *

No

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Conclusioni e motivazioni (parere
motivato) *

L'intervento di taglio, pur ricadendo all'interno dell'Habitat 91AA non comporta perdita o frammentazione di tale habitat. In linea generale si considera una pressione temporanea dovuta alle operazioni di taglio ed esbosco. Tuttavia lo screening può concludersi con esito positivo, in quanto l'intervento in oggetto non rappresenta un fattore di incidenza negativo per il sito Rete Natura 2000.

ESITO del Procedimento *

ESITO POSITIVO - Il P/P/P/I/A può essere realizzato secondo le modalità indicate dal soggetto proponente e nel rispetto delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni Progettuali previste



GIGLIOTTI
ANDREA
19.10.2023
12:00:51
GMT+01:00